

DISCORSO DEL SANTO PADRE ai religiosi e alle religiose della famiglia carismatica camilliana

Care sorelle e cari fratelli,

è con gioia che accolgo tutti voi, rappresentanti delle diverse espressioni della *Famiglia camilliana!* Vi saluto con affetto e ringrazio Padre Pessini per le sue parole. E chiedo al Signore che gli conservi il senso dell'umorismo: Lei non avrà mai l'ulcera allo stomaco! Voi siete costantemente impegnati in una donazione amorevole e generosa verso i malati, svolgendo una missione preziosa, nella Chiesa e nella società, accanto ai sofferenti. Quando la malattia arriva a turbare e a volte a sconvolgere la nostra vita, allora sentiamo forte il bisogno di avere accanto a noi un fratello o una sorella compassionevole e anche competente, che ci consola, ci sostiene, ci aiuta a recuperare il bene prezioso della salute, oppure ci accompagna fino alle soglie del nostro incontro finale con il Signore!

Tutta la Chiesa nel suo insieme ha ricevuto dal suo Maestro e Signore il mandato di annunciare il Regno di Dio e curare i malati (cfr *Lc 9,2*), a imitazione di Lui, Buon Pastore, Buon Samaritano, che è passato su questa terra «beneficando e sanando tutti coloro che erano prigionieri del male» (*Prefazio comune VIII*). Ma in particolare a San Camillo de Lellis e a tutti coloro che ne seguono l'esempio, Dio ha elargito il dono di rivivere e testimoniare l'amore misericordioso di Cristo verso i malati. La Chiesa lo ha riconosciuto come un autentico carisma dello Spirito. Voi lo vivete in maniera esemplare, traducendolo in vita secondo il doppio binario dell'assistere direttamente i malati, specialmente i più poveri, nei loro bisogni corporali e spirituali, e dell'insegnare ad altri il modo migliore di servirli, a beneficio della Chiesa e dell'umanità.

Tutti i carismi «sono i regali che ci dà lo Spirito Santo [...]. Regali dati non perché siano nascosti, ma per parteciparli agli altri. Non sono dati a beneficio di chi li riceve, ma per l'utilità del popolo di Dio. Se un carisma, invece, [...] serve ad affermare se stessi, c'è da dubitare che si tratti di un



autentico carisma o che sia fedelmente vissuto. I carismi sono grazie particolari date ad alcuni per fare del bene a tanti altri» ([Catechesi, 6 novembre 2013](#)). Hanno sempre un carattere transitivo: sono orientati verso gli altri. Nel corso degli anni, voi vi siete sforzati di incarnare con fedeltà il vostro carisma, traducendolo in una molteplicità di opere apostoliche e in servizio pastorale a beneficio dell'umanità sofferente in tutto il mondo.

Nel solco di questa missione, che alcuni membri delle vostre famiglie religiose hanno vissuto in modo eroico diventando modelli di santità, siete chiamati a proseguire il vostro servizio in maniera profetica. Si tratta di guardare al futuro, aperti alle forme nuove di apostolato che lo Spirito vi ispira e che i segni dei tempi e le necessità del mondo e della Chiesa richiedono. Il grande dono che avete ricevuto è ancora attuale e necessario anche per questa nostra epoca, perché è fondato sulla carità che non avrà mai fine (cfr *1Cor 13,8*). Come parte viva della Chiesa, inviata a diffondere il Vangelo perché gli uomini «abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (*Gv 10,10*), voi avete la meravigliosa opportunità di farlo proprio mediante i gesti della cura della vita e della *salus* integrale, tanto necessarie anche nel nostro tempo.

Dal carisma suscitato inizialmente in San Camillo, si sono via via costituite varie realtà ecclesiali che formano oggi un'unica costellazione, cioè una "famiglia carismatica" composta di religiosi, religiose, consacrati secolari e fedeli laici. Nessuna di queste realtà è da sola depositaria o detentrica unica del carisma, ma ognuna lo riceve in dono e lo interpreta e attualizza secondo la sua specifica vocazione, nei diversi contesti storici e geografici. Al centro rimane il carisma originario, come una fonte perenne di luce e di ispirazione, che viene compreso e incarnato in modo dinamico nelle diverse forme. Ognuna di esse viene offerta alle altre in uno scambio reciproco di doni che arricchisce tutti, per l'utilità comune e in vista dell'attuazione della medesima missione. Qual è? Testimoniare in ogni tempo e luogo l'amore misericordioso di Cristo verso i malati.



San Camillo de Lellis, che tutti riconoscete come "Padre", è vissuto in un'epoca in cui non era ancora maturata la possibilità della vita consacrata attiva per le donne, ma solo quella di tipo contemplativo e monastico. Egli ha costituito, pertanto, un Ordine di soli uomini. Tuttavia, aveva ben compreso che la cura verso gli infermi doveva essere praticata anche con gli atteggiamenti tipici dell'animo femminile, tanto da chiedere ai suoi religiosi di servire i malati «con quell'affetto che una madre amorevole suole avere per il suo unico

figlio infermo» (*Regole della Compagnia delli Servi degli Infermi*, 1584, XXVII). Le due Congregazioni femminili sorte nell'Ottocento e gli Istituti secolari nati nel secolo scorso hanno dato completezza all'espressione del carisma della misericordia verso gli infermi, arricchendolo delle qualità spiccatamente femminili dell'amore e della cura. In questo vi accompagna e vi guida la Vergine Maria, Salute dei malati e Madre dei consacrati. Da lei impariamo come stare accanto a chi soffre con la tenerezza e la dedizione di una madre. Mi fermo un po' su questa parola "tenerezza". È una parola che oggi rischia di cadere dal dizionario! Dobbiamo riprenderla e attuarla nuovamente! Il cristianesimo senza tenerezza non va. La tenerezza è un atteggiamento propriamente cristiano; è anche il "midollo" del nostro incontro con le persone che soffrono.

Cari fratelli e sorelle, vi incoraggio a coltivare sempre tra voi la comunione, in quello *stile sinodale* che ho proposto a tutta la Chiesa, in ascolto gli uni gli altri e tutte e tutti in ascolto dello Spirito Santo, per valorizzare l'apporto che ogni singola realtà offre all'unica Famiglia, così da esprimere più compiutamente le molteplici potenzialità che il carisma racchiude. Siate sempre più consapevoli che «è nella comunione, anche se costa fatica, che un carisma si rivela autenticamente e misteriosamente fecondo» (Esort. ap. [Evangelii gaudium, 130](#)). Nella fedeltà all'ispirazione iniziale del Fondatore e delle Fondatrici, e in ascolto delle tante forme di sofferenza e di povertà dell'umanità di oggi, saprete in tal modo far risplendere di luce sempre nuova il dono ricevuto; e tante e tanti giovani di tutto il mondo potranno sentirsi da esso attirati e unirsi a voi, per continuare a testimoniare la tenerezza di Dio.

Cari fratelli e sorelle, chiedo allo Spirito Santo di sostenere questa nuova tappa del vostro cammino come *Famiglia carismatica camilliana*. Benedico di cuore tutti voi, le vostre comunità e le persone che servite. Tutti. E per favore, continuate a pregare anche per me. Grazie.

[TESTO IN SPAGNOLO](#)

INDIRIZZO DI SALUTO A SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO



da parte del **Rev.mo p. Leocir PESSINI** –
superiore generale dei Camilliani
in occasione dell'udienza concessa ai membri della
Famiglia Carismatica Camilliana

Lunedì 18 marzo 2019

Caro Papa Francesco,

siamo particolarmente emozionati e felici per la
preziosa opportunità che ci ha concesso di poter

incontrare la Sua persona, di ascoltare la Sua parola e di ricevere la Sua benedizione apostolica.

Chi siamo? Noi rappresentiamo i consacrati e le consacrate di diversi ordini ed istituti che si
ispirano a San Camillo de Lellis – al suo carisma e alla sua spiritualità – presenti nel mondo di oggi,
in oltre sessanta paesi, nei cinque continenti.

Siamo religiosi *Camilliani*; religiose *Figlie di San Camillo*; religiose *Ministre degli Infermi di San
Camillo*; religiose *Ancelle dell'Incarnazione*; appartenenti all'istituto secolare *Missionarie degli
Infermi 'Cristo Speranza'*; all'istituto delle *Kamillianische Schwestern* (Austria) e all'istituto *Stella
Maris* (Brasile); oltre a rappresentanti della *Famiglia Camilliana Laica Internazionale*.

Siamo stati incoraggiati e ci siamo ispirati al messaggio che Lei ci ha donato per l'anno della *Vita
Consacrata* (2015) e per il grande *Giubileo della Misericordia* (2015-2016): siamo stati sospinti
con 'docile persuasione' a stare più uniti, a cercare con sempre maggiore creatività nuovi percorsi di
collaborazione e di crescita spirituale e ministeriale. Questa Sua e nostra convinzione è la ragione
fondante da cui è scaturito questo nostro incontro, che abbiamo appena celebrato a Roma.

Questo raduno, appena concluso, è un evento storico nel nostro itinerario carismatico alla ricerca di
percorsi ecclesiali che respirino e che si animino di un rinnovato spirito di unità e di collaborazione.

[CONTINUA QUI](#)

**Papa ai camilliani: la tenerezza è lo stile cristiano per l'incontro con chi soffre - [GUARDA
QUI IL VIDEO](#)**

Incontro del Papa con i Camilliani – [Rassegna Stampa](#)

RADUNO DELLA FAMIGLIA CARISMATICA CAMILLIANA (Roma, 10-14 marzo 2019)

*(Casa di esercizi spirituali nostra Signora Madre della misericordia – congregazione ancelle di
Cristo re)*

PARTECIPANTI: i Superiori/e generali, i consigli generali e i superiori maggiori
dei **Camilliani** delle **Figlie di San Camillo** e delle **Ministre degli Infermi**; rappresentanti
delle **Ancelle dell'Incarnazione**, delle **Missionarie degli Infermi 'Cristo Speranza'**, membri
delle associazioni **Stella Maris** (Brasile) e **Kamillianische Schwestern** e della **Famiglia
Camilliana Laica**.

FAMIGLIA
CARISMATICA
CAMILLIANA



ROMA 12-14 MARZO 2019

Tema del Logo

La Croce Rossa: La grande Croce rossa lasciata in eredità dal nostro Santo Padre Camillo indica l'identità camilliana. È la stessa croce che unisce tutta la famiglia camilliana. È la Croce che dà vita e sostiene ogni nostra opera e l'apostolato. La Croce camilliana è al centro del disegno per dare rilevanza al nostro carisma prezioso: Curare l'infermo con un cuore di Madre

Le due mani: 1) La mano gialla: esce da un'apertura dalla Croce stessa. È la mano divina e il colore giallo indica la regalità di Dio. È sollevata in alto per indicare la mano del Samaritano che è pronto a rialzare chi è caduto. 2) la mano blu: indica l'umanità con tutta la debolezza e la fragilità della samaritana del vangelo. È rivolta verso il basso che richiede aiuto dall'alto.

[CONTINUA QUI](#)

GALLERIA FOTOGRAFICA

SALUTO INIZIALE DEL SUPERIORE GENERALE P. LEO PESSINI



"Tutti noi che partecipiamo a questo incontro, siamo stati scelti per lo spinoso ministero evangelico 'dell'esercizio e del servizio dell'autorità' insieme ai nostri confratelli, come superiori generali, consultori e consiglieri generali, presidenti delle nostre congregazioni, istituti e/o organizzazioni.

Ci ritroviamo attorno ad una domanda fondamentale relativa al futuro del carisma camilliano. Il tema di questo incontro è: *Qual è la profezia camilliana oggi? Tra passato ... presente ... futuro. Profezia ... tra il Samaritano e la*

Samaritana.

La parola centrale in questa tematica è **profezia**. Cosa intendiamo per *profezia* oggi?"

CONTINUA A LEGGERE QUI

LE RELAZIONI DELL'INCONTRO

Giorno di spiritualità: Dio è fedele, fidiamoci di lui (S. Camillo) p. Patrizio Sciadini OCD
[CLICCA QUI](#)

Le relazioni fra di noi oltre ogni barriera: l'interculturalità Sr. Carmen Ros Norte, N.S.C. Sottosegretaria CIVCSVA [CLICCA QUI](#)



Chiesa e laici nel mondo della Salute. Ambito di profezia per la Famiglia Carismatica Camilliana – dott. Gianni Cervellera [CLICCA QUI](#)

Incontro Famiglia Carismatica – **Messaggio conclusivo** [CLICCA QUI](#)

INCONTRO DEI SUPERIORI MAGGIORI DELL'ORDINE CAMILLIANO

Roma, 14-18 marzo 2019



IN PREPARAZIONE del CAPITOLO GENERALE di MAGGIO 2020

LA STORIA DEI SUPERIORI E DEI CAPITOLI GENERALI CAMILLIANI: alcune note storiche e curiosità! di p. Leo Pessini

Il superiore generale presiede al governo di tutto l'Ordine con giurisdizione e autorità sulle province, sulle vice province, sulle delegazioni, sulle case e sui religiosi (Costituzione,

97)

Il superiore generale si consulta anche con i superiori provinciali, i vice provinciali e i delegati circa le questioni più importanti che riguardano tutto l'Ordine. Possibilmente ogni anno, e quando il caso lo richieda, convocherà i provinciali, i vice provinciali e i delegati, (...) per trattare con la consulta generale i vari problemi. (Disposizioni generali, 79)

Il Capitolo generale, nel quale risiede la suprema autorità collegiale dell'Ordine, è formato da rappresentanti di tutto l'Ordine ed è, in tal modo, segno di unità nella carità. (Costituzione, 113)

Introduzione

Stiamo iniziando i preparativi per il LIX capitolo generale dell'Ordine camilliano, che celebriamo a partire dal 2 maggio 2020 e che avrà come tema: *Qual è la profezia camilliana oggi? Scrutando il passato, vivendo nel presente cercando di servire come samaritani e camminando con speranza verso il futuro.*

Il tema della profezia ritorna di grande attualità e si presenta sempre nuovo come una sfida per la vita consacrata oggi. Accogliamo l'invito di papa Francesco, che ha ripetutamente richiamato l'attenzione su questa caratteristica specifica della vita consacrata: la profezia! *“Spero che tu risvegli il mondo”,* perché la nota caratteristica della vita consacrata è la profezia. Come ha spronato i superiori generali, *“il radicalismo evangelico non è proprio in senso esclusivo dei religiosi, è richiesto a tutti. Ma i religiosi seguono il Signore in modo speciale, in modo profetico”.* Questa è la priorità che ora ci viene additata: *“essere profeti che testimoniano lo stile di vita che Gesù scelse per sé nell'incarnazione Un religioso non dovrebbe mai rinunciare alla profezia”.*

CONTINUA A LEGGERE QUI.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO NEL MONDO CAMILLIANO 2019



Giornata Mondiale del Malato 2019 nelle comunità camilliane del mondo

[CLICCA QUI](#)

DELEGAZIONE IN INDONESIA



ASIA/INDONESIA - Alloggi per i malati mentali: nuovo progetto dei religiosi Camilliani a Flores

Maumere– “E’ triste e deplorabile vedere le condizioni nelle quali si trovano a vivere le persone malate di mente sull’isola di Flores”, racconta a Fides padre Luigi Galvani, missionario Camilliano impegnato da anni sull’isola indonesiana. “Oltre alle enormi sofferenze fisiche, difficoltà psicologiche, isolamento sociale e

povertà spirituale, queste persone sono costrette a vivere, il più delle volte, sotto tende o in misere capanne, incatenati o con un piede bloccato tra due grossi tronchi d’albero ed esposti alle intemperie, alle zanzare e agli insetti.

[CONTINUA QUI](#)

PROVINCIA THAILANDESE



Provincia camilliana thailandese: Esercizi spirituali (primo turno) 10-15 Marzo nel centro di Hua Hin

DELEGAZIONE A TAIWAN



25 Gennaio, grandi festeggiamenti con oltre 1200 dipendenti dell'Ospedale St. Mary per il nuovo anno cinese che si celebra il 5 febbraio.

5 Febbraio - Messa solenne per il nuovo anno cinese

11 Febbraio - Giornata mondiale del malato. Celebrazione eucaristica dove alcuni ospiti dell'Ospedale hanno ricevuto il sacramento dell'unzione.

Il 1 Marzo si apriranno i lavori del Congresso Eucaristico Nazionale con la presenza del Card.Filoni

GALLERIA FOTOGRAFICA

NOVITÀ EDITORIALI

Leo Pessini – Bioetica globale in tempi di incertezze, perplessità e speranze

Leo PESSINI
BIOÉTICA GLOBAL
EN TIEMPOS DE
INCERTIDUMBRES,
PERPLEJIDADES
Y ESPERANZAS

Dopo le edizioni in lingua italiana, inglese e francese, in questi giorni è stato pubblicato in lingua spagnola, a cura della provincia camilliana di Spagna, per l'editrice 'Sal Terrae', il volume di p. Leo Pessini 'Bioetica globale'.

[SCARICA QUI LA VERSIONE IN SPAGNOLO](#)



Felice Ruffini – Una vita donata



Questo libro viene alla luce come risposta alle tante persone che desiderano approfondire la conoscenza del Servo di Dio Nicola D'Onofrio. L'autore, padre Felice Ruffini, da profondo conoscitore qual è del nostro amato Nicola, appaga pienamente questa esigenza con il suo stile accattivante e il ricorso continuo alle numerose testimonianze. Ne risulta un'opera "corale" che agevola la lettura divenuta, così, quasi l'ascolto di una sinfonia di voci, che insieme riescono a renderci contemporanei e partecipi dell'esperienza umana e spirituale di questa vita gioiosamente donata a Dio. Con la certezza della validità di questo libro, ringrazio l'autore e auguro al lettore di attingervi ulteriori stimoli per vivere nel quotidiano l'invito di Gesù a donare la propria vita e così possederla per sempre.

Felice Ruffini – Luoghi “Camilliani” in Roma



Per soddisfare richieste di Amici e di Devoti Fedeli di S. Camillo de Lellis, abbiamo compilato questa «Visita alla Città di Roma» alla ricerca dei luoghi resi sacri dalla presenza o frequenza del “Santo degli Ammalati”. Anche per chi non ha una buona conoscenza della sua vita, i brevi passi che riportiamo a scopo di documentazione sono intuitivi e di aiuto a disporre l’animo a benefica meditazione. Ricerca affidata a “fonti camilliane” vicine al Santo come tempo, non pretende di essere esaustiva, ma aperta ad ulteriori notizie e informazioni documentabili. Oltre alla “Chiesa della Maddalena” così ricca e carica di “Ricordi e Presenza” del Santo, abbiamo nella “Chiesa dei Miracoli” di Piazza del Popolo l’antica Immagine della “Chiesetta in riva al Tevere” dei primi giorni della nascente “Compagnia di Padre Camillo”, e nella “Chiesa di S. Giacomo” la venerata Immagine dinanzi alla Quale pregava da giovane neo-convertito, e poi celebrò la sua “Prima Messa”, come scrive il contemporaneo P. Cicatelli: “Nella picciola Chiesa vecchia di S. Giacomo

dell’Incurabili proprio nell’altare della Madonna”. Buon «Tour Spirituale sulle orme di S. Camillo» \ dalla “Presentazione”

Walter Vinci, #CerchiAmoTe. In cammino verso la Pasqua



Walter Vinci, #CerchiAmoTe in cammino verso la Pasqua

Viviamo nel tempo delle maschere. Non solo di carnevale. Ma quelle che volentieri indossiamo per sembrare migliori di ciò che siamo realmente. Ben venga, allora, il tempo di Quaresima per affrontare un restyling deciso della nostra “facciata” e, soprattutto, della nostra anima.

Walter Vinci, pensando a questa urgente “operazione di restauro”, ha preparato un originalissimo percorso per chi vuole dare decisamente una spallata alla “fiction” che rischia di nascondersi in noi dietro le tante maschere che siamo capaci di indossare.

CONTINUA QUI

PROVINCIA delle FILIPPINE – continua il pellegrinaggio del ‘cuore’ di san Camillo



I cattolici e i devoti filippini in modo entusiasta stanno onorando e venerando con grande devozione la reliquia di San Camillo de Lellis, patrono degli infermi, medici, infermieri e altri operatori sanitari (2 febbraio al 31 marzo 2019).

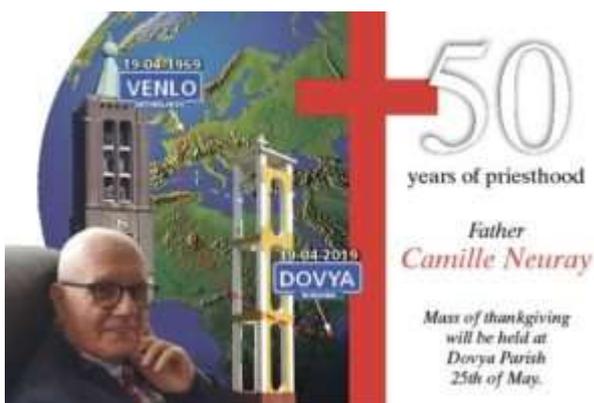
CFR. foto e video

PROVINCIA SICULA NAPOLETANA

Di seguito il programma quaresimale della comunità di Macchia e della Missione Camilliana Parrocchiale che si terrà ad Acireale

[SCARICA QUI](#)

DELEGAZIONE IN TANZANIA



50 anniversario di ordinazione sacerdotale di p. Camille Neuray

PROVINCIA NORD ITALIANA



Mercoledì 28 febbraio 2019 a Mottinello si è svolto il tradizionale primo incontro di formazione permanente per i religiosi camilliani della Provincia Nord Italiana per l'anno 2019. Si è riflettuto sul "Progetto riformatore di Padre Cesare Camillo Bresciani", vero e proprio secondo fondatore dell'Ordine dei Camilliani.

Angelo Brusco, profondo conoscitore della figura del Bresciani, dopo averne tracciato alcune brevi note biografiche, ha interagito con i presenti riguardo l'attualizzazione del suo messaggio e i suggerimenti per il presente della vita consacrata

nella nostra Provincia Nord Italiana.

GALLERIA FOTOGRAFICA

Iniziativa vocazionale e formativa organizzata dalla Pastorale Giovanile Camilliana - Provincia Nord Italiana, per la **quaresima 2019**.

PROVINCIA BRASILIANA



1 febbraio 2019 – benedizione della **statua pellegrina di San Camillo** ed inizio dell'anno vocazionale Camilliano!

“Nuovi in Cristo: un cuore amorevole per amare e servire” questo il tema scelto dalla provincia camilliana del Brasile per celebrare l'Anno Vocazionale Camilliano del 2019.

L'idea di avere un anno dedicato in particolare alla vocazione dei Camilliani è nata per celebrare il carisma, per diffonderlo ulteriormente e quindi per creare una maggiore vicinanza con i giovani nel periodo di discernimento della loro vocazione. Inoltre, questo Anno Vocazionale ha lo scopo di promuovere nei religiosi camilliani il rafforzamento della nostra consacrazione a Cristo e

la nostra identità come promotori di vita e di salute.

La statua pellegrina di San Camillo sta salutando sinop-Mt dopo una settimana di fede e devozione dedicata al santo patrono dei malati.

KENYA



MILOME – Febbraio 2019

Cari Amici, Febbraio e' il mese dell' Amore. Come avviene al Dala Kiye, ogni giorno e' importante ricordare l'amore e la cura di cui hanno bisogno i ragazzi che vivono nelle nostre case famiglia. Il programma del Dala Kiye prevede la cura ed il supporto, seguendo le indicazioni farmacologiche, la nutrizione e l'educazione.

Vi ringraziamo di cuore per il supporto che ci donate nella realizzazione di questo nobile sogno. Molto amore e attenzione sono stati diffusi durante questo mese. Abbiamo avuto nuovi arrivi nelle case famiglia, 5 bambini sono arrivati e vivono tutti nella casetta Simba. Sono molto felice di

farveli conoscere. P. Emilio

[SCARICA QUI MILOME](#)

PROVINCIA ROMANA



Nell'ambito dell'Anno Vocazionale Camilliano della Provincia Romana è stata organizzata la missione camilliana parrocchiale nell'ambito della Basilica 'San Camillo' in via Sallustiana a Roma (3-9 marzo 2019).



Sabato 30 marzo alle ore 18.00, nella parrocchia Sacro Cuore di Grottaferrata, il confratello camilliano **Walter Vinci**, sarà consacrato diacono.

PROVINCIA DEL BURKINA FASO



Il confratello camilliano p. Jacques Simpure è stato recentemente nominato membro del "*WHO expert advisory committee on Developing global standards for governance and oversight of human genome editing*" dall'organizzazione mondiale della salute (O.N.U.). Congratulazioni!

CLICCA QUI



50 anniversario dell'ospedale san Camillo di Ouagadougou

[SCARICA QUI LA LOCANDINA](#)

FAMIGLIA CAMILLIANA LAICA – TOGO



È stato inaugurato a Sokodé in Togo, un nuovo centro per malati psichici di Grégoire Ahongbonon, a cui ha preso parte anche una delegazione della Comunità di Sant'Egidio - Community of Sant'Egidio. Grégoire Ahongbonon nel 1994 fonda l'associazione "Saint Camille de Lellis" che, attraverso i suoi centri di accoglienza, aiuta decine di migliaia di malati psichiatrici, alle volte incatenati fisicamente - per i pregiudizi che stigmatizzano le persone che soffrono di questo tipo di malattia in Paesi dove le strutture sanitarie sono altamente inadeguate - restituendo loro una vita dignitosa.

[Comunità di Sant'Egidio - Community of Sant'Egidio](#)

CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA

Vuoi conoscere da vicino la chiesa di Santa Maria Maddalena a Roma, la Sala capitolare, il museo di san Camillo e la Casa Generalizia dei camilliani?

Ti invitiamo a partecipare alla visita virtuale realizzata dalla Provincia Camilliana Spagnola grazie alla collaborazione del gruppo *Undanet*.

FIGLIE DI SAN CAMILLO

Condividiamo con le consorelle Figlie di san Camillo, la gioia ed i sentimenti di gratitudine verso il Signore, per l'esito positivo da parte della commissione dei Teologi della Congregazione per le Cause dei Santi (Vaticano), che ha esaminato in data 19 febbraio 2019, il presunto miracolo attribuito all'intercessione della nostra Beata Madre Fondatrice **Giuseppina Vannini**.

Questa nuova e importante tappa dell'iter di Canonizzazione della Beata Madre Vannini si avvia verso la meta. Ora attendiamo di conoscere quando si raduneranno i cardinali per la definizione della data di Canonizzazione della Beata Madre Giuseppina Vannini.

23 febbraio casa Madre: ingresso al postulandato di Eleonora



Sabato 23 febbraio, la comunità di casa Madre riceve con grande gioia l'ingresso al postulandato della giovane Eleonora. Giorno e luogo molto significativi, dove la Beata Madre Giuseppina Vannini è tornata in Cielo, proprio in quella stanza, oggi trasformata in museo. Dopo la Santa Messa celebrata da don Giuseppe, Eleonora ha ricevuto dalle mani della Madre Zelia, la crocetta di San Camillo e ha affidato alla Madonna e alla sorella che l'accompagnerà, il cammino di formazione verso la santità.

CADIS



La Camillian Disaster Service International (CADIS) ha avviato una nuova valutazione dei bisogni nel contesto della post-emergenza del terremoto a Palu e Lombok (Indonesia) in collaborazione con la Fondazione l'Albero della Vita (FADV). La squadra è composta da due volontari – sr. Daisy Carmona, Mistra degli Infermi che collabora con CADIS-Asia ed il signor

Biplab Chakrabarty della FADV. Hanno visitato le comunità colpite a Kota Palu, Kulawi a Sigi e il villaggio nell'isola di Sulawesi che è stata pesantemente flagellata dal devastante terremoto e dal seguente tsunami nel 2018.

Nel mese di agosto 2018, la regione di Lombok è stata colpita da un terremoto di magnitudo 6,9; il mese successivo, l'area di Palu è stata devastata da un terremoto di 7,5 gradi di magnitudo, accompagnato dallo tsunami sulle coste e dalla liquefazione del terreno.

[CONTINUA QUI](#)

RELIGIOSI DEFUNTI



*«Ecco, ora svaniscono. I volti e i luoghi, con quella parte di noi che, come poteva, li amava, per rinnovarsi, trasfigurati, in un'altra trama!»
(T.S. Eliot)*

I confratelli camilliani della provincia siculo- napoletana, comunicano il decesso di **p. Giuseppe TONDIN** (95 anni). La morte è avvenuta il 12 febbraio 2019, presso la comunità – ospedale camilliano di Casoria (Napoli). [Di seguito una breve biografia di p. Giuseppe](#)

PÜTZHOVEN Ferdinand (80 anni), religioso camilliano della provincia tedesca è morto il 19 febbraio 2019, in Moenchengladbch - comunità camilliana di Essen. **Di seguito una breve biografia di p. Ferdinand.**

Il giorno 27 febbraio 2019, è deceduta nella comunità di Torpignattara (Roma), amorevolmente assistita, **Sr. Ancilla Di Lanzo** – religiosa Figlia di san Camillo. Sr. Ancilla aveva 95 anni, dei quali 75 di vita religiosa.

«Ora vivono in Cristo, che hanno incontrato nella Chiesa, seguito nella nostra vocazione, servito nei malati e sofferenti. Nella fiducia che il Signore, la Vergine Santa nostra Regina, san Camillo – i beati Luigi Tezza, Giuseppina Vannini, Enrico Rebuschini e Maria Domenica Brun Barbantini – e i nostri Confratelli e Consorelle defunti li accoglieranno fra loro, li affidiamo nella preghiera ricordandoli con affetto, stima e gratitudine».

PREGHIERA PER LE VITTIME DI DISASTRI DI OGNI GENERE – CADIS



Per tutte le vittime di disastri di ogni genere, per le persone che hanno perso la vita, per i loro cari, per i sopravvissuti e per tutti quelli che si adoperano nel soccorso, preghiamo:

Dio Celeste, che hai creato e conservi ogni esistenza,

Tu conosci tutta la nostra tristezza e la nostra sofferenza. Tutte le vittime delle catastrofi di ogni genere siano accolte nella tua pace! Ricevi, noi ti preghiamo, nella tua misericordia, i tanti nostri fratelli e sorelle, sepolti dalle forze scaturite dalla natura. Conducili nella tua dimora!

Consola il dolore di tante famiglie, asciugala le lacrime di tanti fratelli, proteggi la solitudine di tanti orfani. Infondi a tutti coraggio perché il dolore si trasformi in cammino di crescita e di speranza.

Suscita nel cuore dei cristiani e di tutti gli uomini di buona volontà il desiderio di impegnarsi affinché i feriti e coloro che soffrono a causa di queste calamità, sperimentino il conforto della solidarietà fraterna.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Padre Nostro – Ave Maria – Gloria